



Regione Lombardia
LA GIUNTA

DELIBERAZIONE N. XII/ 41 12

SEDUTA DEL 24/03/2025

Presidente

ATTILIO FONTANA

Assessori regionali

MARCO ALPARONE *Vicepresidente*
ALESSANDRO BEDUSCHI
GUIDO BERTOLASO
FRANCESCA CARUSO
GIANLUCA COMAZZI
ALESSANDRO FERMI
PAOLO FRANCO
GUIDO GUIDESI

ROMANO MARIA LA RUSSA
ELENA LUCCHINI
FRANCO LUCENTE
GIORGIO MAIONE
BARBARA MAZZALI
MASSIMO SERTORI
CLAUDIA MARIA TERZI
SIMONA TIRONI

Con l'assistenza del Segretario Riccardo Perini

Su proposta dell'Assessore Alessandro Beduschi di concerto con il Vicepresidente Marco Alparone

Oggetto

INTEGRAZIONE E MODIFICA DELL'ALLEGATO 1 ALLA DELIBERA N. XII/2249 DEL 22/04/2024 AVENTE AD OGGETTO "DETERMINAZIONI IN ORDINE AL RICONOSCIMENTO, ALLA VIGILANZA ED AL CONTROLLO DEI CENTRI AUTORIZZATI DI ASSISTENZA AGRICOLA (CAA) OPERANTI IN REGIONE LOMBARDIA AI SENSI DEL DECRETO 21 FEBBRAIO 2024 DEL MINISTRO DELL'AGRICOLTURA, DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE E DELLE FORESTE" - (DI CONCERTO CON IL VICEPRESIDENTE ALPARONE)

Si esprime parere di regolarità amministrativa ai sensi dell'art.4, comma 1, l.r. n.17/2014:

Il Direttore Generale Andrea Massari

Per Il Direttore Centrale Manuela Giaretta: Marco Giuseppe Vignati

Il Dirigente Andrea Massari

Il Direttore di funzione specialistica Federico Giovanazzi



Regione Lombardia

LA GIUNTA

VISTI:

- il decreto legislativo 27 maggio 1999, n. 165, che ha soppresso l'AIMA e istituito l'Agenzia per le erogazioni in agricoltura (AGEA), a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59 così come modificato e integrato dal decreto legislativo 15 giugno 2000, n. 188 ed in particolare l'art. 3 bis che ha istituito i Centri autorizzati di assistenza agricola (CAA), demandato ad un decreto del Ministro delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali la definizione dei requisiti minimi di garanzia e di funzionamento per lo svolgimento dell'attività dei CAA ed assegnando alle Regioni i compiti di verifica e di vigilanza dei medesimi requisiti, ai fini dell'autorizzazione all'esercizio delle attività di CAA all'interno del proprio territorio;

- la D.G.R. n. 6402 del 12 ottobre 2001, che ha recepito il decreto ministeriale 27 marzo 2001 e ha approvato la circolare applicativa per l'autorizzazione allo svolgimento dell'attività di CAA nel territorio della Regione Lombardia, per effetto della quale, con i decreti del Direttore Generale all'Agricoltura sono state riconosciute le seguenti società nel territorio di Regione Lombardia:

Denominazione CAA Decreto di riconoscimento

CAA CIA Decreto n. 8555 del 20 maggio 2002

CAA COLDIRETTI Decreto n. 5077 del 19 marzo 2002

CAA FEDERLOMBARDA AGRICOLTORI Decreto n. 8554 del 20 maggio 2002

CAA UNICAA – ex SISA Decreto n. 8060 del 13 maggio 2002

CAA CAF AGRI Decreto n. 1488 del 14 febbraio 2017

- il decreto 27 marzo 2008 del Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali recante "Riforma dei Centri autorizzati di assistenza agricola", che ha modificato la normativa sul funzionamento dei CAA al fine di migliorare la trasparenza, l'efficacia e l'efficienza delle attività degli stessi svolta a favore delle imprese agricole e ha abrogato il proprio precedente decreto 27 marzo 2001;

- la successiva deliberazione di Giunta regionale numero IX/2228 del 21 settembre 2011, attuativa del D.M. 27 marzo 2008, che ha dettato nuove determinazioni in ordine al riconoscimento e controllo dei Centri autorizzati di assistenza agricola operanti nel territorio di Regione Lombardia, abrogando la propria precedente deliberazione numero 6402/2001;

- il decreto legislativo 21 maggio 2018, n. 74 recante "Riorganizzazione dell'Agenzia per le erogazioni in agricoltura - AGEA e per il riordino del sistema dei controlli nel settore agroalimentare, in attuazione dell'articolo 15, della legge 28 luglio 2016, n. 154", che ha abrogato, tra l'altro, il decreto legislativo 165/1999 e ha disposto con l'art. 20, comma 4 delle disposizioni transitorie e finali, che fino all'adozione di un nuovo decreto di cui all'articolo 6, comma 3, ultimo periodo, rimane in vigore il citato decreto 27 marzo 2008;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

- il decreto del Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste n. 83709 del 21 febbraio 2024 (G.U. S.G. n. 87 del 13 aprile 2024), recante "Definizione dei requisiti di garanzia e di funzionamento che i Centri autorizzati di assistenza agricola devono possedere per l'esercizio della loro attività", che ridefinisce i requisiti minimi di garanzia e di funzionamento per lo svolgimento delle attività dei CAA ed al contempo dispone l'abrogazione della propria precedente normativa contenuta nel D.M. 27 marzo 2008 fissando in dodici mesi i termini per l'adeguamento dei CAA già riconosciuti in Regione Lombardia ai nuovi requisiti minimi di garanzia e di funzionamento;
- in particolare, l'art. 12 del citato Decreto Ministeriale n. 83709 secondo il quale "E' fatta salva comunque la facoltà per le regioni e le Province autonome di Trento e Balzano di prevedere ulteriori requisiti minimi di garanzia e di funzionamento di cui al presente capo II";
- la D.G.R. XII/2249 del 22/04/2024 avente ad oggetto "Approvazione delle determinazioni in ordine al riconoscimento, alla vigilanza ed al controllo dei Centri autorizzati di Assistenza Agricola (CAA), per l'attuazione, in Regione Lombardia, del decreto del Ministero dell'Agricoltura, Sovranità Alimentare e Foreste 21 febbraio 2024" ed il relativo Allegato 1;

CONSIDERATO che Regione Lombardia, per una più chiara ed efficace attuazione del D.M. 83709, ritiene necessario:

- determinare il limite massimo di fascicoli che l'operatore verificatore può gestire, analogamente a quanto già previsto nella sopracitata D.G.R. per gli operatori istruttori, al fine di garantire una gestione più accurata dei fascicoli aziendali;
- evitare interpretazioni equivocate della formulazione del requisito oggettivo del rapporto operatore istruttore/utente, di cui agli artt. 3 lett a) e 6 punto 4 dell'allegato 1 alla D.G.R.;
- definire in maniera più puntuale la tipologia di sede per la quale è richiesto il requisito della gestione di almeno cinquanta fascicoli attivi;
- eliminare un refuso riportato nel testo dell'art. 8 secondo paragrafo dell'allegato 1 alla D.G.R.;
- precisare che gli Uffici della Direzione Generale Agricoltura, Sovranità Alimentare e Foreste esercitano l'attività di controllo ordinaria sul possesso dei requisiti minimi di garanzia e di funzionamento in relazione alle variazioni comunicate dalle società CAA riconosciute;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

DATO ATTO che, al fine di garantire la partecipazione dei destinatari del provvedimento, le nuove disposizioni sono state condivise con i CAA attualmente riconosciuti, i quali hanno formulato, con atti conservati presso gli uffici della Direzione Generale Agricoltura, Sovranità Alimentare e Foreste, osservazioni recepite in parte;

RITENUTO, pertanto di:

- modificare gli artt. 3, 6, 8 e 9 dell'allegato 1 alla DGR 2249/2024, apportando le variazioni ed integrazioni come da allegato A, parte integrante e sostanziale al presente atto;
- approvare l'allegato B, parte integrante e sostanziale al presente atto, che sostituisce integralmente l'allegato 1 alla DGR 2249/2024;

VISTA la Legge Regionale n. 20/2008 e ss. mm., nonché i provvedimenti organizzativi della XII legislatura;

VAGLIATE ED ASSUNTE come proprie le predette considerazioni;

Ad unanimità di voti, espressi nelle forme di legge:

DELIBERA

Recepite le premesse,

1. modificare gli artt. 3, 6, 8 e 9 dell'allegato 1 alla DGR 2249/2024, apportando le variazioni ed integrazioni come da allegato A, parte integrante e sostanziale alla presente delibera;
2. approvare l'allegato B, parte integrante e sostanziale al presente atto, che sostituisce integralmente l'allegato 1 alla D.G.R. 2249/2024;
3. di pubblicare il presente provvedimento ed i relativi allegati sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e sul sito istituzionale di Regione Lombardia.

IL SEGRETARIO
RICCARDO PERINI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.